

## Responsabilità ambientale

### Diritto austriaco

Il Bundes-Umwelthaftungsgesetz

(**legge federale sulla responsabilità ambientale** che attua la direttiva 2004/35)

Art. 4 «Definizioni»

«Ai fini della presente direttiva valgono le seguenti definizioni:

1) Per danno ambientale si intende: a) qualsiasi danno rilevante alle acque, vale a dire qualsiasi danno che incida in modo significativamente negativo sullo stato ecologico, chimico o quantitativo o sul potenziale ecologico delle acque interessate ai sensi del Wasserrechtsgesetz 1959 [WRG **legge sul diritto delle acque** del 1959 e che non ricada in un'autorizzazione in applicazione della detta legge WRG, e (...)».

Art.11 «Reclamo per danno ambientale»

«1) Le persone fisiche o giuridiche che possono essere lese nei loro diritti da un danno ambientale occorso hanno la facoltà di chiedere, mediante reclamo scritto all'autorità amministrativa distrettuale nel cui ambito territoriale si è verificato il danno ambientale lamentato, di intervenire ai sensi dell'articolo 6 e dell'articolo 7, paragrafo 2. (...).

2) Per diritti a norma del paragrafo 1, primo periodo, si intende:(...) 2. in tema di acque: i diritti esistenti ai sensi dell'articolo 12, paragrafo 2, del WRG, e (...)».

Art. 18«Disposizioni transitorie»

«La presente legge federale non si applica 1. al danno causato da un'emissione, un evento o un incidente verificatosi anteriormente alla sua entrata in vigore, 2. al danno causato da un'emissione, un evento o un incidente verificatosi successivamente all'entrata in vigore della presente legge federale, se esso sia riconducibile a un'attività conclusasi con certezza prima della sua entrata in vigore, (...)».

**CORTE DI GIUSTIZIA DELL'UNIONE EUROPEA**  
(Prima Sezione)  
- Causa C-529/15 del 1° giugno 2017-  
- Parti: Gert Folk

## Partecipazione e materia idrica

L'Allgemeines Verwaltungsverfahrensgesetz  
(**legge generale sul procedimento amministrativo**),

Art.8

«Coloro che ricorrono all'attività dell'autorità o ai quali tale attività si riferisce sono soggetti interessati; qualora dispongano, rispetto all'obiettivo di tale attività, di un diritto o di un interesse giuridico, sono parti».

Art. 41

«(1) La fissazione della trattazione orale avviene mediante comunicazione personale alle parti conosciute. Qualora vengano in considerazione quali parti anche altri soggetti, la trattazione orale deve inoltre essere comunicata mediante affissione all'albo comunale, pubblicazione nel bollettino previsto per le pubblicazioni ufficiali dell'autorità o mediante pubblicazione nel bollettino elettronico ufficiale dell'autorità.

(2) (...) La comunicazione (pubblicazione) della fissazione della trattazione orale deve contenere le indicazioni previste per le convocazioni, compreso l'avvertimento circa le conseguenze derivanti a norma dell'articolo 42 (...).

Art. 42

«Laddove la trattazione orale sia stata pubblicata ai sensi dell'articolo 41, paragrafo 1, seconda frase, e, se del caso, nel rispetto delle particolari forme previste dalle disposizioni amministrative, ne consegue che il soggetto interessato perde la qualità di parte qualora non sollevi eccezioni – entro e non oltre – il giorno precedente l'inizio della trattazione dinanzi all'autorità, in orario d'ufficio, ovvero durante la trattazione stessa. Ove le disposizioni amministrative non disciplinino le modalità di pubblicazione, le conseguenze giuridiche indicate nella prima frase si verificano qualora la trattazione sia stata pubblicata a norma dell'articolo 41, paragrafo 1, seconda frase, nelle forme all'uopo previste».

Wasserrechtsgesetz

**(legge in materia di acque)**

Art. 102

«(1) Sono parti: a) il richiedente; b) coloro che sono soggetti a un obbligo di prestazione, di assenza di opposizione o di astensione o i cui diritti (...) sono altrimenti pregiudicati, i titolari di diritti di pesca (...) o d'uso (...) nonché coloro che fanno valere un conflitto; (...) (2) Hanno, in particolare, la qualità di interessato ai sensi dell'articolo 8 dell'[AVG] – secondo l'oggetto della trattazione orale di cui trattasi e qualora la qualità di parte non sia già stata loro riconosciuta ai sensi del paragrafo 1 – le persone che hanno interesse a utilizzare il demanio pubblico, tutti i titolari di diritti reali sui beni immobili di cui trattasi, tutti i potenziali beneficiari della conservazione o dell'abbandono di un impianto o dell'estinzione di un diritto sulle acque, e, ai fini del procedimento di opposizione ai progetti (...), tutti coloro che dovrebbero essere considerati parti (paragrafo 1) al momento dell'esecuzione di tali progetti. (3) Gli interessati sono autorizzati a far valere i propri interessi nel corso del procedimento ma non dispongono del diritto di sollevare eccezioni. (...)».

Dall'articolo 145, lettera b), paragrafo 6, del WRG risulta che tale legge federale mira in particolare a trasporre la direttiva 2000/60.

Umweltverträglichkeitsprüfungsgesetz 2000, BGBl. 697/1993

**(legge del 2000 sulla valutazione dell'impatto ambientale** che traspone la direttiva 2011/92/UE).

Art. 19 par. 7

“un'organizzazione per la tutela dell'ambiente che soddisfa i requisiti di cui al paragrafo 6 del suddetto articolo 19 può chiedere di essere riconosciuta al fine di poter esercitare i diritti connessi alla qualità di parte nei procedimenti relativi a progetti che devono essere realizzati in determinati Land.

Conformemente all'articolo 19, paragrafo 10, dell'UVP-G 2000, le organizzazioni per la tutela dell'ambiente così riconosciute possono chiedere il rispetto delle disposizioni a tutela dell'ambiente in tali procedimenti, anche nell'ambito di un ricorso giurisdizionale, purché abbiano sollevato per iscritto le loro eccezioni nel corso del procedimento amministrativo, in particolare nel corso del periodo di ispezione pubblica del fascicolo, di cui all'articolo 9, paragrafo 1, dell'UVP-G 2000, che deve avere una durata minima di sei mesi.

**CORTE DI GIUSTIZIA DELL'UNIONE EUROPEA (Seconda Sezione)**

- Causa C-664/15 del 20 dicembre 2017-

- Parti: Protect Natur-, Arten- und Landschaftsschutz Umweltorganisation contro Bezirkshauptmannschaft Gmünd

## Corpi idrici superficiali

### **Il diritto austriaco**

*Wasserrechtsgesetz*

### **(legge in materia di acque)**

Articolo 21a

«1) Qualora, dopo la concessione dell'autorizzazione, alla luce, in particolare, dei risultati dell'inventario (articolo 55d), risulti che, malgrado il rispetto delle condizioni e delle norme enunciate nella decisione di autorizzazione o in altre disposizioni, gli interessi pubblici (articolo 105) non siano sufficientemente tutelati, l'autorità, fatto salvo l'articolo 52, paragrafo 2, secondo periodo, deve imporre le altre condizioni o le condizioni necessarie, conformemente allo stato attuale della tecnica (articolo 12a), per conseguire tale tutela, fissare obiettivi di adeguamento e ordinare la presentazione di documenti corrispondenti del progetto relativi all'adeguamento, limitare, in modo temporaneo o permanente, il tipo e la portata dell'uso dell'acqua o vietare, in modo temporaneo o permanente, l'uso dell'acqua. L'autorità deve concedere termini ragionevoli per consentire l'esecuzione degli ordini di cui al paragrafo 1 nonché la pianificazione delle misure di adeguamento richieste e la presentazione dei documenti corrispondenti del progetto; per quanto riguarda il contenuto necessario dei documenti del progetto si applica l'articolo 103. Detti termini devono essere prorogati qualora il soggetto obbligato dimostri l'impossibilità di rispettare il termine per ragioni a lui non imputabili. Una domanda di proroga presentata tempestivamente sospende il termine. In caso di scadenza del termine senza esito, l'articolo 27, paragrafo 4, si applica mutatis mutandis. L'autorità non può imporre misure ai sensi del paragrafo 1 qualora risultino sproporzionate. In tale contesto, si applicano i seguenti principi: a) gli oneri connessi alla realizzazione di tali misure non devono essere sproporzionati rispetto all'effetto perseguito, dovendosi considerare il tipo, la quantità e la pericolosità degli effetti e delle conseguenze negative dovuti all'uso dell'acqua, nonché la durata dell'uso, la redditività e la particolarità tecnica dell'uso dell'acqua; b) in caso di violazione di diritti esistenti, sarà scelto unicamente il mezzo meno rigoroso in funzione dell'obiettivo perseguito;

c) differenti interventi possono essere imposti successivamente.(...)In presenza di un piano di risanamento autorizzato (articolo 92) o di un programma di risanamento (articolo 33d), le misure previste al paragrafo 1 non possono andare oltre tale piano o programma.5) I paragrafi da 1 a 4 si applicano mutatis mutandis agli altri impianti e autorizzazioni ai sensi delle disposizioni della presente legge federale».

*CORTE DI GIUSTIZIA DELL'UNIONE EUROPEA (Prima Sezione)  
Causa C-346/14 del 4 maggio 2016  
Parti: Commissione Europea contro Repubblica d'Austria sostenuta da  
Repubblica Ceca*

## Valutazione d'impatto ambientale

*Umweltverträglichkeitsprüfungsgesetz (UVP-G 2000)*, BGBl. 697/1993  
**(legge sulla valutazione dell'impatto ambientale per il 2000)**

Articolo 3, paragrafo 6

«Prima della conclusione della valutazione dell'impatto ambientale o dell'esame caso per caso non possono essere concesse autorizzazioni per progetti sottoposti a un esame di cui ai paragrafi 1, 2 o 4 e non si riconosce alcun effetto giuridico ai sensi delle disposizioni amministrative alle comunicazioni adottate prima della conclusione della valutazione dell'impatto ambientale. Le autorizzazioni concesse in violazione della presente disposizione possono essere annullate dall'autorità competente ai sensi dell'articolo 39, paragrafo 3, entro un termine di tre anni».

Articolo 46, paragrafo 20, punto 4,

«Le disposizioni seguenti sono applicabili al momento dell'entrata in vigore delle disposizioni riprese o aggiunte dalla legge federale pubblicata nel BGBl. I, 87/2009 nonché della fase di transizione verso la nuova situazione giuridica:(...) 4. I progetti la cui autorizzazione, al momento dell'entrata in vigore della legge federale BGBl. I, 87/2009, non sia esposta al pericolo di annullamento di cui all'articolo 3, paragrafo 6, sono considerati autorizzati conformemente a tale legge federale».

Risulta dalla decisione di rinvio che la versione dell'articolo 46, paragrafo 20, punto 4, dell'UVP-G 2000, come riportata al punto 8 della presente sentenza, deriva dal Bundesgesetz, mit dem das Umweltverträglichkeitsprüfungsgesetz 2000 geändert wird (UVP-G-Novelle 2009) [legge federale che modifica la legge sulla valutazione dell'impatto ambientale per il 2000 (UVP-G-Novelle 2009), BGBl. I, 87/2009], entrato in vigore il 19 agosto 2009.

*CORTE DI GIUSTIZIA DELL'UNIONE EUROPEA (Prima Sezione)*

*Causa C-348/15 del 17 novembre 2016*

*Parti: Stadt Wiener Neustadt contro Niederösterreichische Landesregierung, con l'intervento di: A.S.A. Abfall Service AG*